



**COMUNE DI PIOMBINO**  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

**BANDO PUBBLICO  
PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI  
AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE  
ANNO 2021**

**IL DIRIGENTE**  
**Settore Servizi alla Persona**

**Richiamati:**

- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disciplina alle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo"
- l'art. 7 comma bis del Decreto Legge 13 settembre 2004, n. 240, recante misure per favorire l'accesso alla locazione da parte dei conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente ai provvedimenti esecutivi di rilascio, nonché integrazioni alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 197 del 18/08/2021, attraverso il quale vengono assegnati 210 milioni di euro al Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, di cui € 13.937.979,02 destinati alla Regione Toscana, come specificato nell'allegato al suddetto Decreto;
- la L.R. 2 del 2 gennaio 2019 "Disposizione in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP) e ss mm ii;
- la Sentenza Corte Costituzionale 166 del 20 giugno 2018 con la quale viene dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 13, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale:
  - n. 402 del 30/03/2020 avente ad oggetto: "Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art.11 della L. 431/98-Modifica criteri e procedure per la ripartizione-Rendicontazione ed erogazione delle risorse complessive regionali e statali. Revoca D.G.R. n. 581/2019 e 880/2019;
  - n. 206 del 08/03/2021 avente ad oggetto "Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della L. 1/98 – Modifica criteri di erogazione delle risorse agli aventi diritto di cui alla DGR 402/2020";
  - n. 988 del 27/09/2021 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni all'Allegato A della deliberazione G.R. n. 402/2020 – Criteri per l'accesso al fondo integrazione canoni di locazione ex art. 11, L. 431/98";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 6 ottobre 2021 avente ad oggetto: "Contributo Canoni di locazione ex art.11della legge 431/98.- Approvazione criteri di ripartizione del contributo per l'integrazione dei canoni di locazione, anno 2021";
- la Determina Dirigenziale n. 986 del 13/10/2021 con cui è stato approvato il bando;

## RENDE NOTO

che i cittadini in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda, al Comune di Piombino, per chiedere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente disciplina in materia a decorrere **dalle ore 8,00 del giorno 14 ottobre 2021 fino alle ore 24,00 del giorno 12 novembre 2021;**

### ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti :

a. essere cittadino :

- italiano;
- di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- di uno Stato non aderente all'Unione Europea con regolare permesso di soggiorno;

b. essere residente nel Comune di Piombino;

c. assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal comune in cui è presentata la domanda. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobil Club Italia). L'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;

d. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'estero). Tali valori sono rilevabili dichiarazione ISEE; il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;

e. avere un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, espresso al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

f. non aver superato il limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere "d" ed "f";

g. non essere componente di un nucleo familiare titolare di assegnazione di alloggio ERP;

h. essere titolare di un contratto di locazione, regolarmente registrato, ed in regola con le registrazioni annuali, di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente. E' specificato che :

- il contratto di locazione cui è fatto riferimento dovrà essere necessariamente intestato ad un componente del nucleo familiare richiedente, dichiarato nella certificazione ISE/ISEE;
- solo in caso di comprovate e documentate particolari circostanze di emergenza sociale, validate dal competente Servizio di Assistenza Sociale, potranno essere accettati contratti intestati a soggetti diversi dal nucleo richiedente, come sopra espresso;

**i.** essere in possesso di certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) da cui risulti:

- un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro **28.727,25**;
- un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni:
  - fino a a Euro **16.500,00**;
  - compreso tra 16.500,00 e 35.000,00 euro qualora abbiano subito una riduzione di reddito a causa dell'Emergenza Covid superiore al 25%. Tale riduzione deve risultare da ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019). Tale requisito deve essere autocertificato in sede di domanda e sarà soggetto ai controlli da parte degli organi competenti.
- una incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni come indicata nel paragrafo che segue inerenti l'accesso alla FASCIA A (non inferiore al 14%) e FASCIA B (non inferiore al 24%) .

Tutti i requisiti dovranno essere autocertificati nella domanda da presentare esclusivamente on line.

Gli elenchi degli aventi diritto al contributo integrativo al canone di locazione, conseguenti alla partecipazione al presente bando, saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle vigenti leggi.

## **E' SPECIFICATO CHE**

1. le disposizioni di cui alle lettere c) e d) non si applicano quando il nucleo del richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:
  1. coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
  2. titolarità pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;
  3. alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
  4. alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;
2. il contributo statale regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativo allo stesso periodo temporale;

3. l'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari che sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie;
4. l'eventuale assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenza Pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio;
5. l'iscrizione dei richiedenti è disposta nelle Fasce A e B, in funzione al valore ISE e dell'incidenza canone/ISE, come segue:

### **1. Fascia "A"**

- a) Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando ovvero euro **13.405,08**;
- b) incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%;

### **2. Fascia "B"**

**incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non deve essere inferiore al 24%.**

#### **a) per gli importi isee non superiori ad euro 16.500,00:**

1. il valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando ovvero euro **13.405,08** e l'importo di euro **28.727,25**;
- b) per gli importi isee compresi tra euro 16.500,00 e 35.000,00 (ammessi in presenza di riduzione di reddito superiore al 25% a causa dell'emergenza covid):
  1. il valore Ise da considerare quale requisito e su cui calcolare l'incidenza del 24% è rilevabile dalla Certificazione Isee corrente o Isee ordinario.

## **ART. 2**

### **ISE/ISEE E CANONE DI LOCAZIONE**

La posizione reddituale del richiedente, da assumere a riferimento, è quella risultante da una **certificazione ISE/ISEE rilasciata nell'anno 2021 ai sensi del DPCM n. 159/2013, in corso di validità alla data di pubblicazione del bando.**

#### **E' SPECIFICATO CHE**

- **i cittadini che intendano partecipare e che ancora non hanno a loro disposizione la certificazione ISE/ISEE devono indicare nella domanda la data di presentazione della DSU;**
- **la certificazione mancante dovrà comunque essere disponibile entro il termine di presentazione delle domande ;**
- **in caso di ulteriore indisponibilità della Certificazione ISE/ISEE a tale data l'istanza del cittadino interessato sarà esclusa; contro l'esclusione potrà essere avanzato ricorso, nei tempi indicati, presentando la dichiarazione ISE/ISEE resasi disponibile e con valori non oltre quelli previsti dal presente bando, pena l'esclusione definitiva.**

**I richiedenti aventi certificazione “ISE/ISEE ZERO”, che non sono assunti in carico al Servizio Sociale, devono dichiarare nella domanda, OBBLIGATORIAMENTE E A PENA DI ESCLUSIONE, di rientrare in almeno una delle seguenti opzioni:**

- a) presenza, nel proprio nucleo familiare anagrafico, di almeno un componente in carico ai Servizi Sociali;
- b) possesso di redditi esenti IRPEF da parte del richiedente, o almeno da un componente il nucleo anagrafico;
- c) possesso di redditi non presenti nell’attestazione ISEE 2021 da parte del richiedente o anche da un componente il nucleo anagrafico;
- d) ricevere aiuto/i economico/i da parte di soggetti/organizzazioni/enti terzi, da parte del richiedente o anche da un componente il nucleo anagrafico;

E’ specificato che nella fascia “ISE/ISEE zero” saranno compresi i cittadini richiedenti in possesso di certificazione ISE pari al valore **0**, ovvero, con un valore incongruo rispetto al canone di locazione per il quale viene richiesto il contributo, precisando che per **ISE incongruo si intende** quello inferiore o uguale al canone di locazione annuale, al netto degli oneri accessori come definiti dall’art 9 della legge 392 del 1978;

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dai contratti di locazione registrati regolarmente, al netto degli oneri accessori.

In caso di residenza nell’alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell’alloggio.

### **ART. 3 NUCLEO FAMILIARE**

Ai fini statistici relativi al presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Nella domanda di partecipazione, solo ai fini statistici, dovranno, inoltre, essere indicati:

- il numero di persone ultrasettantenni presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- il numero di minori presenti nel nucleo familiare.

### **ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E DOCUMENTI DA PRODURRE**

1. Le domande devono essere presentate esclusivamente on line utilizzando il seguente link:
  1. <https://servizisocioeducativi.comune.piombino.li.it/backoffice2/login.php> compilando i campi proposti dal programma.
2. L’applicativo sarà disponibile sul sito web del Comune “[www.comune.piombino.li.it](http://www.comune.piombino.li.it)” a partire dalle ore 8,00 del giorno 14 ottobre 2021 fino alle ore 24,00 del giorno 12 novembre 2021.
3. La scadenza della presentazione delle domande, ore 24,00 del giorno 12 novembre 2021, è perentoria ed oltre questa l’applicativo sarà chiuso e non accetterà più accessi per la presentazione.
4. Per i cittadini in difficoltà all’accesso al sistema on line è garantita l’assistenza alla presentazione attraverso specifici punti internet indicati al successivo art. 11.
5. In esito al presente bando è redatta la graduatoria degli ammessi al contributo.

6. L'ammissione in graduatoria non è elemento aggiudicante la concessione del contributo.
7. I cittadini ammessi, a cui sarà corrisposto il contributo, saranno quelli iscritti validamente nella graduatoria, a partire dalla situazione di più alta incidenza canone/ISE, fino ad esaurimento della risorsa disponibile.
8. L'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative informerà i cittadini ammessi alla concessione e liquidazione del contributo e li inviterà alla presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta a partire dal mese di gennaio 2021.
9. **In caso di assegnazione del contributo, i richiedenti, per ottenere la liquidazione dello stesso, SONO OBBLIGATI a consegnare all'Ufficio Politiche Sociali la documentazione comprovante il possesso dei requisiti, nonché le ricevute di affitto regolarmente pagate, PENA LA REVOCA DEL BENEFICIO. Si specifica che il numero delle suddette mensilità non è considerato vincolante ai fini della determinazione del contributo erogabile. E' fatto salvo il potere di verifica, da parte del Comune, dell'avvenuto pagamento al proprietario del contributo affitti erogato al conduttore.**
10. il beneficio è altresì revocato nei casi di documentazione presentata incompleta, artefatta o carente delle condizioni cui al presente bando.

## **ART. 5 ARTICOLAZIONE DELLE GRADUATORIE**

I cittadini richiedenti, in possesso dei requisiti minimi indicati all'art. 1, saranno collocati in una specifica graduatoria comunale in due successive distinte sezioni denominate **Fascia A** e **Fascia B**, ed all'interno di ciascuna fascia, **saranno collocati secondo l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori sul valore ISE**, in una delle fasce valutative: "A" e "B" come sopra specificate.

## **ART. 6 GRADUATORIA PROVVISORIA, RICORSI E GRADUATORIA DEFINITIVA**

Il Dirigente, decorsi i termini di cui al precedente art. 4, provvederà alla formazione e alla pubblicazione della graduatoria secondo l'esperimento delle fasi che seguono:

- **Istruttoria delle domande:** il competente ufficio comunale procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti, verificandone la completezza e la regolarità.
- **Formazione della Graduatoria Generale Provvisoria (GGP):** il Dirigente, esperita l'istruttoria delle domande, procede all'adozione e pubblicazione della Graduatoria Generale Provvisoria, in applicazione dei criteri stabiliti agli articoli precedenti;
- **Con la pubblicazione i richiedenti si riterranno informati e non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.**
- **Ricorsi:**
  - i richiedenti, avverso il provvedimento con cui sono stabilite le posizioni nella GGP, **possono proporre ricorso, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della stessa GGP;**
  - della pubblicazione della Graduatoria Provvisoria e dell'avvio della presentazione dei ricorsi, ne è data informazione pubblica attraverso i canali di comunicazione istituzionale del Comune; è precisato che non saranno inviate comunicazione al recapito dei richiedenti e la non presentazione di ricorso è intesa come la conoscenza e l'accettazione della propria posizione;

- a seguito dell'istruttoria dei ricorsi il Dirigente incaricato provvede ad aggiornare la graduatoria.
- **Formazione Graduatoria Generale Definitiva (GGD).** La Graduatoria Generale Definitiva sarà quella risultante dall'esito dei ricorsi e dalla collocazione sequenziale dei concorrenti. A parità di posizione si procederà alla collocazione sequenziale tramite sorteggio.  
La Graduatoria Generale Definitiva, così determinata, viene :
  - **approvata** dalla Commissione Comunale di cui al precedente punto **c**;
  - **pubblicata** all'Albo Pretorio del Comune;
  - **inviata** alla Regione Toscana entro il termine che la stessa Regione Toscana provvederà a determinare.

**Con la pubblicazione i richiedenti si riterranno informati e non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.**

## **ART. 7 CONTRIBUTO**

I concorrenti avranno diritto, se in possesso dei requisiti richiesti dal bando, ad un contributo annuo riferito al periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 o determinato dal periodo di validità del contratto, se inferiore all'anno di riferimento

## **ART. 8 CALCOLO DEL CONTRIBUTO**

Il contributo massimo attribuibile a ciascun richiedente sarà calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, sul valore **ISE** del nucleo familiare, secondo le modalità che seguono:

- a. per la **Fascia A**, in una somma tale da ridurre l'incidenza canone/ISE al 14%, e comunque fino ad un importo massimo arrotondato di **€ 3.100,00**;
- b. per la **Fascia B**, in una somma tale da ridurre l'incidenza canone/ISE al 24%, e comunque fino ad un massimo arrotondato di **€ 2.325,00**, rapportando l'entità massima come sopra determinata al periodo di effettiva validità del contratto, calcolato in mesi interi.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi, all'interno dell'anno di riferimento del presente bando.

L'importo del contributo attribuibile, allo scopo di dare soddisfazione al maggior numero possibile degli aventi diritto e comunque erogando un sostegno da ritenersi economicamente efficace, non potrà essere inferiore al 50% rispetto a quanto stabilito dalla Regione Toscana.

L'entità del contributo attribuito non potrà comunque essere inferiore ad euro 200,00.

## **ART. 9 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi, calcolati con le modalità di cui al precedente art. 8, ed ordinati secondo quanto riportato all'articolo 5 saranno erogati nei limiti delle dotazioni annue, assegnate dalla Regione Toscana ed eventualmente integrate dal Comune di Piombino in attuazione della procedura cui all'art 4 del presente avviso.

I contributi attribuibili ai cittadini richiedenti utilmente collocati nella graduatoria alla **Fascia B**, saranno erogati **solo nel caso in cui**, soddisfatta interamente la **Fascia A** della graduatoria, risultino ancora somme disponibili.

## **ART. 10**

### **MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO**

Il Dirigente che bandisce provvederà al pagamento del contributo agli aventi diritto, nei limiti e con le modalità cui al presente bando, procedendo secondo l'ordine di priorità specificato al precedente art. 9 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A tal fine:

- **i concorrenti aventi diritto in base alla GGD devono, pena la decadenza dal beneficio, presentare, entro e non oltre 7 giorni dall'invito** al competente Ufficio di cui al successivo art. 11, **i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati** relativi alla conduzione della locazione dell'anno 2021;
- il Comune provvederà quindi a corrispondere i contributi assegnati, fino al limite di cui all'art. 9, secondo le consuete modalità di pagamento della Ragioneria Comunale;

Da quanto precede quindi il Comune non liquiderà i contributi assegnati agli aventi diritto che non abbiano presentato, nei tempi stabiliti, i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati, e provvederà a pronunciare la decadenza del beneficio.

Nei casi in cui, per comprovati motivi, il conduttore beneficiario del contributo non avesse ottemperato al regolare pagamento al locatore dell'alloggio occupato di tutte le mensilità godute, potrà comunque ricevere, da parte del Comune di Piombino, il pagamento del contributo spettante anche per le mensilità non pagate.

In questo caso:

- Il locatore dovrà rilasciare, all'ufficio Politiche Sociali, una dichiarazione attestante la volontà a ricevere il contributo assegnato al conduttore beneficiario, quale parte della morosità dichiarata da quest'ultimo.
- il conduttore avrà l'obbligo di trasferire le suddette somme al proprietario;
- il comune di Piombino provvederà ad effettuare i controlli in ordine al rispetto di tale obbligo e procederà, in caso di inadempienza, alla revoca del beneficio ed alla richiesta di restituzione di quanto indebitamente percepito.

## **ART. 11**

### **SOSTEGNO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il Comune di Piombino, per la presentazione delle domande di contributo affitto anno 2021, specificando che l'unica modalità è on line, mette a disposizione dei richiedenti, le seguenti postazioni internet e personale per il sostegno nella compilazione delle stesse domande:

- Saletta Rossa – vicolo Sant'Antonio  
martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 13,00;  
mercoledì dalle ore 15,15 alle ore 17,15.
- Quartiere Riotorto - Via Edmondo de Amicis, 34  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

### **CONTROLLI, SANZIONI, INFORMATIVA**

**Gli elenchi degli aventi diritto al contributo integrativo al canone di locazione, conseguenti alla partecipazione al presente bando, saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle vigenti leggi.**



Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Piombino procederà ad effettuare opportuni ed idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'Art 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva rilasciata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Piombino, verificato il caso di cui al precedente punto provvederà a pronunciare la decadenza della concessione del contributo ed a recuperare le somme indebitamente percepite.

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con le forme di pubblicità stabilite dalla legge.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la P.O. Servizi Politiche Sociali e Istruzione D.ssa Chiara Ioniti.

### **ART. 13 INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), la informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato all'erogazione dei servizi richiesti. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per l'attuazione dei servizi del COMUNE DI PIOMBINO, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità del servizio. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I suoi dati saranno conservati negli archivi informatici del COMUNE DI PIOMBINO a norma di legge vigente per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali e del Manuale del Sistema di Fascicolazione e Conservazione del Comune di Piombino.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del sopra citato Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è il COMUNE DI PIOMBINO Via Ferruccio n. 4.

Ulteriori informazioni inerenti il trattamento dei suoi dati, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, oltre ai riferimenti dei singoli responsabili del trattamento e dell' RDP del comune, saranno consultabili sul sito del comune all'indirizzo:

[http://www.comune.piombino.li.it/pagina1531\\_privacy.html](http://www.comune.piombino.li.it/pagina1531_privacy.html)

### **ART. 14 NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, è fatto riferimento alla Legge n. 431/98 e ai relativi decreti attuativi, alla L.R.T n. 2/2019, al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e alle direttive regionali in materia.

Piombino,

**Il Dirigente  
del Settore Servizi alla persona**  
Prof. Alessandro Bezzini